

LA MUSICA CLASSICA PER I PIÙ PICCOLI !



VIVALDI
E LE
FANTASTICHE QUATTRO!

INIZIAMO!

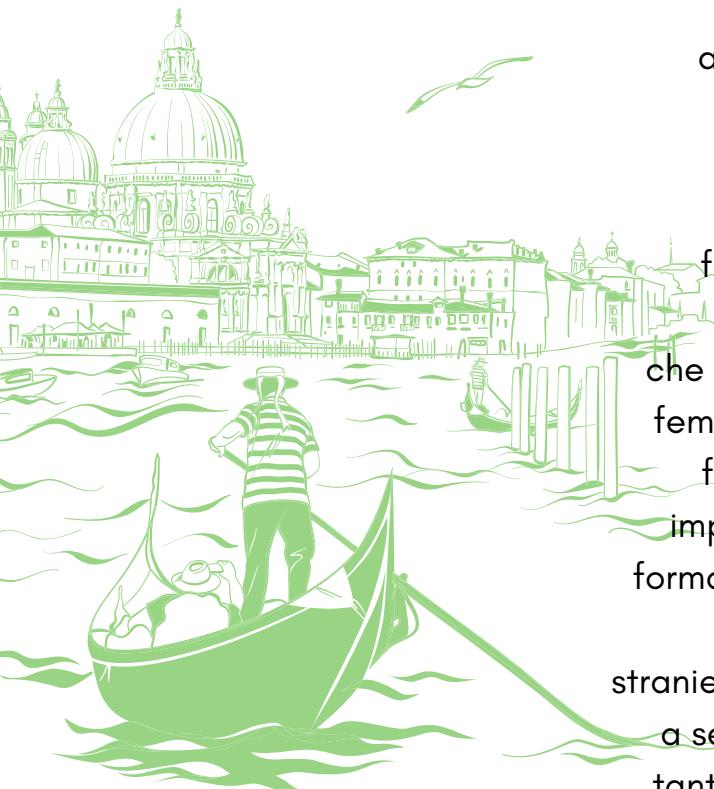


contenuti a cura di SARA SPINELLI
progetto grafico DOMITILLA LAI e SARA SPINELLI
© Bologna Festival

CONOSCIAMO ANTONIO VIVALDI

Antonio è nato a Venezia nel 1678, cullato fra le onde della laguna e i canti dei gondolieri. Era il secondo figlio di una famiglia numerosa: papà Giovanni era barbiere ma anche un bravo violinista, mentre mamma Camilla si occupava della casa e dei suoi dieci figli. Già da piccolo Antonio suonava insieme al suo papà, e così divenne anche lui musicista.

Da ragazzo decise di diventare prete e quando ogni mattina camminava per andare in chiesa, si potevano intravedere dei boccoli rossi sotto la parrucca bianca che a quel tempo indossavano tutti, uomini e donne. Per via di quei riccioli rossi, la gente cominciò a chiamarlo il **Prete Rosso**, scherzoso soprannome con cui è ricordato ancora oggi.



Da quando era piccino, Antonio soffriva di forti attacchi di asma, cioè faceva fatica a respirare e quindi a parlare per tanto tempo, come fanno ad esempio i preti quando celebrano la messa. Per questa ragione, anziché dire la messa come facevano gli altri sacerdoti, lo chiamarono subito come maestro al **Pio Ospedale della Pietà** che in realtà non era un ospedale ma un orfanotrofio femminile, dove vivevano e studiavano le bambine di famiglie povere. Grazie a Vivaldi, queste ragazze impararono a cantare e a suonare diversi strumenti, formando una vera e propria orchestra! Alcune di loro erano talmente brave che i viaggiatori italiani e stranieri che visitavano Venezia andavano la domenica a sentire i loro concerti. Antonio restò insieme a loro tanti anni; intanto scriveva nuovi concerti strumentali (cioè eseguiti solo con gli strumenti musicali) e opere teatrali (dove ci sono anche i cantanti). Per far conoscere queste sue nuove composizioni viaggiò molto: Italia, Francia, Praga, Vienna ed Amsterdam. Inutile dire che era amatissimo dal pubblico!

Questo perché la **musica di Vivaldi** è come un meraviglioso racconto sonoro, pieno di immagini ed emozioni: ci sono momenti veloci, pieni di energia, simili a cascate che scorrono, che ci fanno venire voglia di saltare e di ballare; altri momenti, invece, sono lenti e malinconici, dolci e calmi, come il vento che soffia tra gli alberi.

Con il passare degli anni, però, i gusti musicali iniziarono a cambiare: alle persone piacevano altri tipi di musiche e quelle di Antonio erano sempre meno amate. Fu così che, già sessantenne, decise di fare le valigie e partire per l'Austria per andare dall'imperatore **Carlo VI** che si dava il caso fosse un suo grande ammiratore.

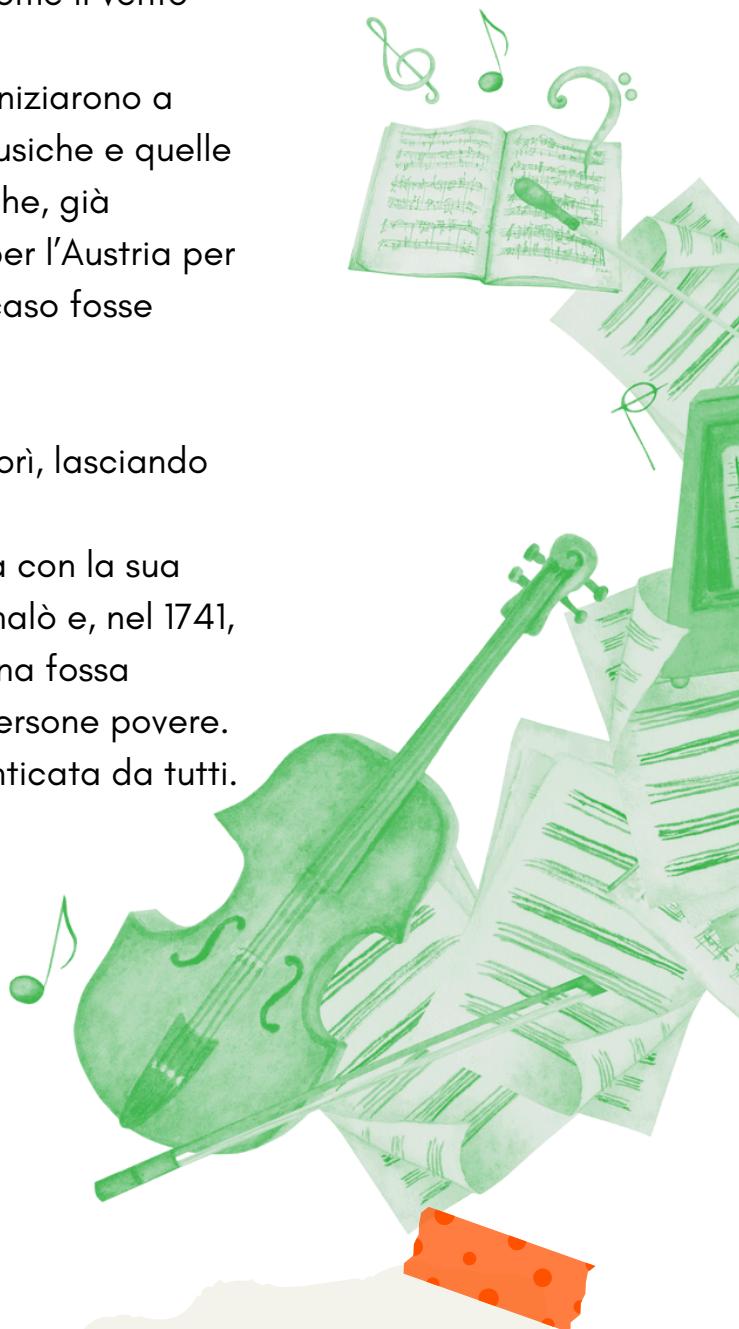
Quanto fu sfortunato il nostro Vivaldi!

Poco dopo il suo arrivo a Vienna l'imperatore morì, lasciando Antonio senza un lavoro.

Ma lui non rinunciò e continuò a cercare fortuna con la sua musica fino a che, dopo solo pochi mesi, si ammalò e, nel 1741, all'età di 63 anni, morì. Fu sepolto a Vienna in una fossa comune, un posto dove venivano seppellite le persone povere. Con la sua morte, la sua musica fu presto dimenticata da tutti.

Ma questa storia ha naturalmente un lieto fine!

Un po' di tempo fa, agli inizi del 1900, alcuni musicologi (persone che per lavoro studiano la musica) hanno scoperto molte musiche del passato e quando hanno trovato quelle di Antonio... sono rimasti a bocca aperta! Da quel momento la sua musica, dimenticata per quasi 200 anni, è stata riscoperta e suonata sempre più spesso, in tutto il mondo, amata sia dal pubblico che dai musicisti... ed è così che è arrivata fino alle nostre orecchie!



...E ADESSO
TOCCA A TE!

1. CHE FACCIA AVEVA VIVALDI?

C'è un mistero sul suo volto... esiste un ritratto ma non siamo totalmente sicuri che sia lui. Tuttavia di alcune cose siamo certi. Leggi l'identikit e prova a disegnare Vivaldi mentre ascolti la sua "Primavera"!



LINK DI ASCOLTO
"PRIMAVERA" di Antonio Vivaldi
l movimento

Curiosità'



Il famoso ritratto di Vivaldi è conservato proprio qui, a Bologna! Puoi andare a vederlo al Museo della Musica, uno dei musei dedicati alla musica più importanti al mondo.

Vivaldi ha scritto tantissime musiche, gli studiosi hanno ritrovato più di 15.000 pagine di musica!



Altri tre compositori hanno dedicato un'opera alle stagioni, come Antonio Vivaldi! Sono Franz Joseph Haydn, Pëtr Il'ič Čajkovskij e Astor Piazzolla.

Le ragazze del Pio Ospedale della Pietà venivano chiamate col nome dei loro strumenti! Caterina della viola, Susanna dell'oboe, Tonina dell'organo e la più famosa di tutte, la preferita di Vivaldi: Annamaria del violino!



GUARDIAMO CON LE ORECCHIE!

Le stagioni sono fatte di tanti elementi, ad esempio la primavera è la gioia e l'energia degli uccelli che volano tra gli alberi in fiore, ma anche la tranquillità di un bel pisolino su un prato.

La musica di Vivaldi prova a trasmetterci tutte queste sensazioni, è una **musica descrittiva** perché ci racconta una storia imitando gli animali, i personaggi e persino il clima grazie agli strumenti musicali. La musica descrittiva è quindi capace di descrivere contenuti extra-musicali, come possiamo notare dai titoli di altre composizioni di Vivaldi: "La tempesta di mare", "La caccia", "La notte", "Il riposo", "Il piacere", "Il sospetto", "Il gardellino".



...E ADESSO
TOCCA A TE!

GUARDIAMO CON LE ORECCHIE!

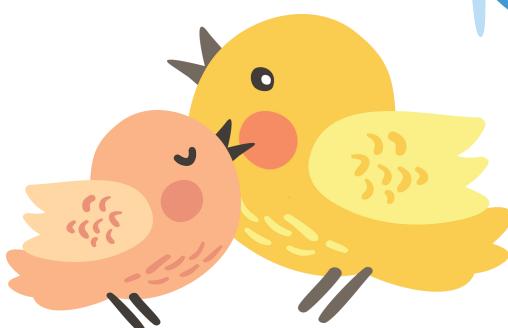
Ascolti musicali



Riesci a riconoscere cosa ci sta raccontando Vivaldi?

Collega ogni immagine al suo suono.

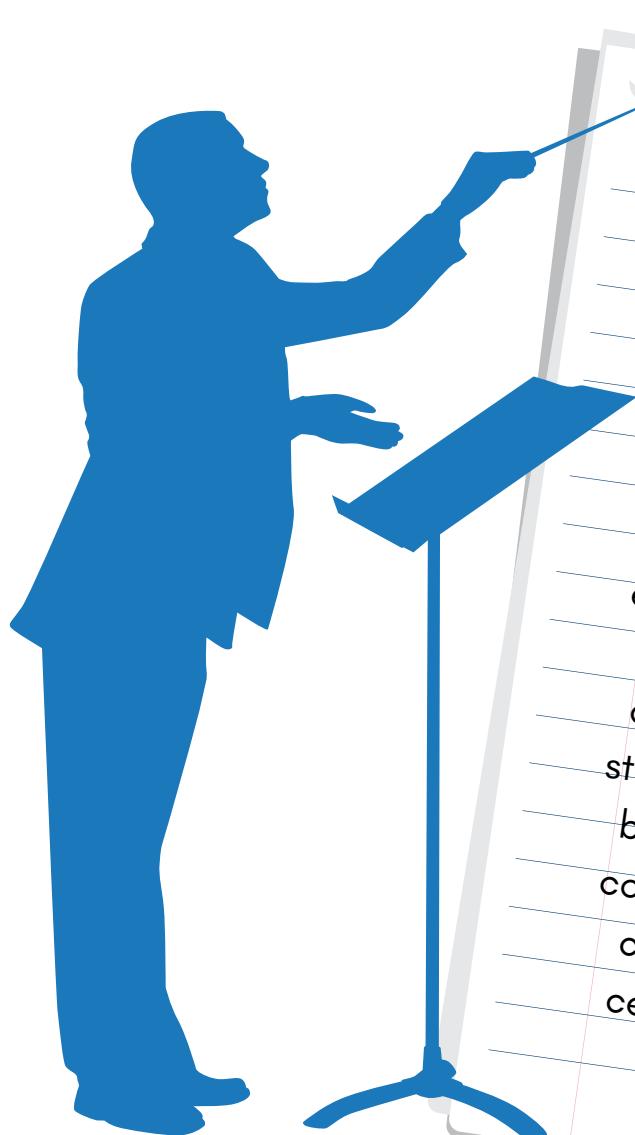
1. LINK ASCOLTO
2. LINK ASCOLTO
3. LINK ASCOLTO
4. LINK ASCOLTO



Sai che su queste musiche sono stati scritti dei sonetti, cioè poesie, che ci aiutano a capire ancora meglio cosa ci sta raccontando Vivaldi?

SOLUZIONI a pag. 18

APPROFONDIMENTO



IL CONCERTO SOLISTICO

Vivaldi è diventato famoso nella storia della musica per il concerto solistico, un genere che già esisteva ma che lui migliorò: l'orchestra, grande o piccola, dialogava con un solo strumento, il solista, che poteva essere il violino, il flauto, il mandolino, la viola d'amore, l'organo.... Vivaldi scrisse ben 450 concerti, di cui 250 per violino solista, il suo strumento preferito dato che lui stesso era un bravissimo violinista! La forma musicale del concerto solistico funzionava talmente bene che la presero come modello anche altri celebri compositori, come Bach e Händel.

3. SOS Venezia!

Hai mai sentito parlare del cambiamento climatico? O del surriscaldamento globale? Prova a immaginare che il nostro pianeta Terra sia una persona con la febbre, una febbre che abbiamo provocato noi esseri umani bruciando carbone, gas e petrolio, ad esempio con le automobili.

Questo inquinamento ha fatto alzare la temperatura del pianeta e tutto questo calore sta facendo sciogliere i ghiacciai. E il ghiaccio sciolto cosa diventa? Acqua che fa innalzare il livello del mare... fino a sommersere Venezia, la città del nostro Vivaldi! Aiutiamola a togliere tutta l'acqua di troppo!

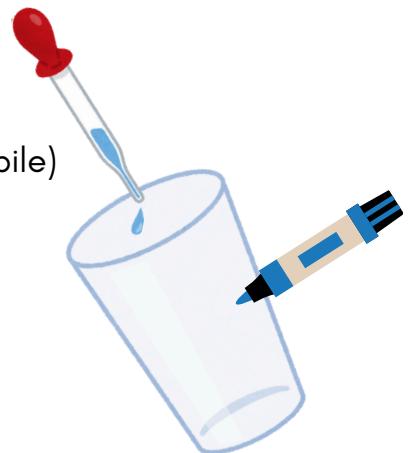


...E ADESSO
TOCCA A TE!

SOS Venezia! Quizzzone

➤ OCCORRENTE

- un bicchiere trasparente (vetro/materiale biodegradabile)
- un altro bicchiere di qualsiasi materiale
- una pipetta o un cucchiaio per prelevare i liquidi
- un'immagine stampata della città di Venezia
- scotch
- pennarello



➤ PROCEDIMENTO

Prendete il bicchiere trasparente e segnate con un pennarello 9 livelli. Incollate sul retro del bicchiere trasparente l'immagine di Venezia e riempitelo d'acqua fino al livello più alto.

Tenete lì vicino la pipetta o il cucchiaio e l'altro bicchiere vuoto. Iniziate adesso il quiz: ad ogni risposta giusta utilizzate la pipetta o il cucchiaio per togliere un livello d'acqua, versandola nel bicchiere vuoto. Alla fine del quiz, il bicchiere con Venezia sarà vuoto!



1) COSA PUOI FARE PER RISPARMIARE ENERGIA?

- a) tenere la tv accesa con il volume basso
- b) tenere tutte le luci di casa sempre accese per abituare la lampadina a consumare di meno
- c) spegnere la luce ogni volta che esci da una stanza

2) PER SALVAGUARDARE L'AMBIENTE È MEGLIO USARE...

- a) vestiti nuovi anziché vestiti di seconda mano
- b) una busta riutilizzabile ogni volta che fai la spesa
- c) la stufetta elettrica accesa più a lungo possibile

3) A TAVOLA RESPONSABILMENTE: SE VUOI BENE AL PIANETA MANGIA SEMPRE...

- a) carne rossa
- b) frutta che viene da paesi lontani (avocado dal Perù, papaya dal Brasile)
- c) prodotti km 0 e di stagione

4) HAI APPENA FINITO DI MANGIARE LA FRUTTA, IN QUALE CONTENITORE DELLA SPAZZATURA BUTTI GLI SCARTI RIMASTI (PER ESEMPIO LE BUCCE)?

- a) nella plastica
- b) nell'indifferenziata
- c) nell'umido

5) TRA I SEGUENTI ELEMENTI DEL RICICLAGGIO, QUAL È IL PIÙ INQUINANTE?

- a) carta
- b) plastica
- c) vetro



6) QUAL È IL MEZZO DI TRASPORTO MIGLIORE PER FARE UNA VACANZA SOSTENIBILE?

- a) aereo
- b) treno
- c) nave da crociera

7) COSA SAREBBE MEGLIO FARE PER FAR SCENDERE LA TEMPERATURA DEL PIANETA?

- a) buttare del ghiaccio per terra
- b) andare in automobile per tratti di strada brevi
- c) usare meno il condizionatore d'estate

8) QUANDO SEI IN BAGNO, COSA È MEGLIO FARE TRA QUESTE COSE?

- a) chiudere il rubinetto dell'acqua mentre ti stai lavando i denti
- b) lasciare la doccia aperta mentre ti stai insaponando
- c) giocare con l'acqua del lavandino facendola scorrere per tanto tempo

9) QUALE TRA QUESTI INSETTI RISCHIA DI SCOMPARIRE A CAUSA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO?

- a) i ragni
- b) le api
- c) le zanzare

10) QUALE TRA QUESTE AZIONI SAREBBE MEGLIO FARE PER RIDURRE GLI SPRECHI?

- a) non controllare mai cosa è rimasto in frigo prima di andare a fare la spesa
- b) quando si rompe un oggetto, comprarlo nuovo anziché provare a ripararlo
- c) riutilizzare il foglio di carta quando l'hai usato poco o solo su una facciata

4.

L'INCANTESIMO DEL GHIACCIO

E' arrivato l'inverno e con lui la Strega e il Mago Ghiaccio che stanno gelando ogni cosa... e se lo facessero a tempo di musica?

Ascolta il primo movimento de "L'Inverno" di Vivaldi e trasformati nella Strega o nel Mago Ghiaccio.

Dove ti immagini di essere? Riesci a sentire il freddo? Ci sono altri personaggi o animali con te? Puoi coinvolgere mamma, papà, amici e parenti per creare una vera storia a tempo di musica.

Unica regola: dovrai ghiacciare tutto quello che incontri.
Lasciati guidare dalla musica e dalla tua fantasia!

LINK DI ASCOLTO
"INVERNO" di Antonio Vivaldi
l movimento



5. SI STA COME D'AUTUNNO



L'autunno per Vivaldi era la stagione della vendemmia e della caccia... per te cos'è? Raccogli tutti gli elementi che ti ricordano questa stagione e crea il tuo quadro autunnale! Puoi usare elementi dal giardino ma anche ricreare elementi con cartoncino, stoffa, pennarelli... libera la tua fantasia! E mentre realizzi la tua opera d'arte ascolta le note de "L'Autunno" di Vivaldi!

LINK DI ASCOLTO
"AUTUNNO" di Antonio Vivaldi
I movimenti



6.

COME QUANDO FUORI PIOVE

L'estate non è solo il caldo torrido che Vivaldi ci descrive molto bene nel primo movimento de "L'Estate", ma anche i temporali estivi che ci colgono all'improvviso, come nel famosissimo terzo movimento che ti invitiamo a riascoltare.

Che ne dici, per una volta, di decidere noi quando far piovere? Costruiamo insieme un bastone della pioggia!



[LINK DI ASCOLTO](#)

["ESTATE" di Antonio Vivaldi](#)

[III movimento](#)



...E ADESSO
TOCCA A TE!

COME QUANDO FUORI PIOVE

Costruiamo il bastone della pioggia

OCCORRENTE

- tubi di cartone da rotoli di carta igienica o carta assorbente (per arrivare ad una lunghezza di circa 50 cm, cioè 5 rotoli di carta igienica);
- riso e/o legumi secchi e/o semi vari;
- forbici con la punta arrotondata;
- colla, scotch carta o nastro adesivo;
- carta stagnola;
- materiali vari per decorare a piacere (colori, pennarelli, adesivi, nastri ecc)

PROCEDIMENTO

1. Preparare il tubo: prendi i tubi di cartone dai rotoli di carta igienica o carta assorbente e uniscili con colla, scotch carta o nastro adesivo per ottenere un tubo della lunghezza che preferisci (si consiglia una lunghezza di almeno 50 cm per un miglior effetto finale).
2. Creare il labirinto interno: prendi della carta stagnola e crea una striscia lunga circa il doppio del tubo. Appallottola la striscia dandole una forma a spirale e inseriscila delicatamente nel tubo (la carta stagnola rallenterà in seguito la caduta del riso e legumi, creando il suono della pioggia).
3. Sigillare una sola estremità del tubo: prendi un foglio di carta o cartoncino e crea dei cerchi che andranno poi a chiudere le estremità del tubo (per ricreare l'esatta dimensione puoi aiutarti ricalcando la circonferenza delle estremità del tubo). Con uno dei due cerchi ottenuti puoi ora chiudere una delle estremità del tubo con colla, scotch carta o nastro adesivo (attenzione: sigilla bene in modo da evitare che in seguito contenuto del tubo possa fuoriuscire).



COME QUANDO FUORI PIOVE

Costruiamo il bastone della pioggia

4. Riempire il tubo: prendi una piccola quantità (qualche cucchiaino) di riso e/o legumi secchi e/o semi e versala nel tubo. Aggiungi o togli del contenuto in base all'effetto sonoro che più preferisci ottenere.
5. Sigillare l'altra estremità: chiudi ora anche l'altra estremità del tubo con i cerchi di carta preparati in precedenza, fissando tutto saldamente con colla, scotch carta o nastro adesivo.
6. Decorare il bastone della pioggia: ora viene la parte più divertente! Usa colori, pennarelli, adesivi, nastri o qualsiasi altro materiale decorativo per personalizzare l'esterno del bastone della pioggia. Libera la tua fantasia!



7. RICORDI DI UNO SPETTACOLO

Adesso che hai visto lo spettacolo, prova ad esprimere quello che ti è piaciuto di più di questa esperienza: i personaggi, le musiche, il teatro... puoi disegnare, incollare, scrivere, decidi tu!

...E ADESSO
TOCCA A TE!

LA MUSICA CLASSICA PER I PIÙ PICCOLI !

SOLUZIONI



N° 2. Ascolti musicali - SOLUZIONI

1. Temporale - da "Estate" I movimento
2. Ubriaco - da "Autunno" I movimento
3. Denti che battono per il freddo - da "Inverno" III movimento
4. Canto degli uccelli - da "Primavera" I movimento

N° 3. Quizzone - SOLUZIONI

1) Cosa puoi fare per risparmiare energia?

- c) spegnere la luce ogni volta che esci da una stanza

2) Per salvaguardare l'ambiente è meglio usare...

- b) una busta riutilizzabile ogni volta che fai la spesa

3) A tavola responsabilmente: se vuoi bene al pianeta mangia sempre...

- c) prodotti km 0 e di stagione

4) Hai appena finito di mangiare la frutta, in quale contenitore della spazzatura butti gli scarti rimasti (per esempio le bucce)?

- c) nell'umido



LA MUSICA CLASSICA PER I PIÙ PICCOLI !

SOLUZIONI



N° 3. Quizzone - SOLUZIONI

5) Tra i seguenti elementi del riciclaggio, qual è il più inquinante?

b) plastica

6) Qual è il mezzo di trasporto migliore per fare una vacanza sostenibile?

b) treno

7) Cosa sarebbe meglio fare per far scendere la temperatura del pianeta?

c) usare meno il condizionatore d'estate

8) Quando sei in bagno, cosa è meglio fare tra queste cose?

a) chiudere il rubinetto dell'acqua mentre ti stai lavando i denti

9) Quale tra questi insetti rischia di scomparire a causa del cambiamento climatico?

b) le api

10) Quale tra queste azioni sarebbe meglio fare per ridurre gli sprechi?

c) riutilizzare il foglio di carta quando l'hai usato poco o solo su una facciata





BABY
BOFFI LA MUSICA CLASSICA PER I PIÙ PICCOLI !

CONSIGLI DI LETTURA

Per bambini e bambine a partire da 0 anni

"Il mio piccolo Vivaldi. Libro sonoro"

di Emilie Collet e Séverine Cordier – Gallucci Editore, 2016

"Le quattro stagioni di Vivaldi. I miei piccoli libri sonori"

di Marion Billet – Fabbri Editore, 2024

Per bambini e bambine a partire da 3/4 anni

"I miei piccoli libri sonori. Paco e Vivaldi"

di Magali Le Huche – Fabbri Editore, 2017

"Estate" di Suzy Lee – Corraini Edizioni, 2022

"Scopro la musica - Le quattro stagioni"

di Fiona Watt, Juliet Oberndorfer, Loredana Riu – Usborne, 2018

"Scopro la musica - Vivaldi"

di Sam Taplin, Ag Jatkowska, Serena Grasso – Usborne, 2024

"Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi. Il racconto musicale in un giorno"

di Katie Cotton e Jessica Courtney Tickle – Giunti Editore, 2017

Per i genitori

"L'affare Vivaldi"

di Federico Maria Sardelli
Sellerio editore Palermo, 2015



Da cercare
in libreria
o nella tua
biblioteca



E' LA RASSEGNA DI MUSICA CLASSICA
PER BAMBINI DI



PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUGLI SPETTACOLI

www.bolognafestival.it